

Olivieri, capogruppo di Reggio 5 Stelle commenta: "Vanno chiariti i riferimenti sull'accessibilità nel centro"

‘Bene, la Chiesa chiede una città a misura d'uomo’

UNA città a misura d'uomo e ambiente. E' questo il tema trattato dal vescovo che ha suscitato il giudizio positivo del capogruppo di Reggio 5 Stelle **Matteo Olivieri**.

«Da persona laica, non posso però che condividere le parole del vescovo riguardo alla visione di una città più a misura d'uomo, meno consumistica e più attenta al sociale e l'ambiente. Attenzioni evidenziate dal Centro Interdiocesiano per nuovi stili di vita che invita a difendere il valore pubblico dell'acqua e ridurre i consumi e ridurre e ricic-



Matteo Olivieri

clare i rifiuti teorizzando anche sagre e feste di parrocchia zero rifiuti. - scrive Olivieri e continua - In una visione così attenta ritengo però vadano chiarite le parole riguardo alla proposta di riaprire alla circolazione i centri storici. Probabilmente si sono espressi male o il concetto nella sintesi si è perso, perchè non penso che Suv e auto di non residenti che parcheggiano e sfrecciano per le strette vie e magari davanti alle chiese reggiane costruite centinaia di anni fa si conciliano bene con i nuovi stili di vita

più sobri e rispettosi dell'ambiente e della tranquillità portati avanti dalla Diocesi reggiana. Il centro si rende vivibile vivendolo con le persone che si incontrano tra loro, come dice la stessa diocesi. I parcheggi ci sono - include il capogruppo della lista civica - E' necessario potenziare i trasporti pubblici ed i parcheggi scambiatori esterni. Da parte dei cittadini, credenti e non, come afferma il Centro interdiocesiano per i nuovi stili di vita, occorre un po' di buona volontà, buonsenso e sobrietà».